

Tour per la stampa  
Mercoledì 20 luglio 2011

## Ultimata la strada turistica “L’emozione di Passo del Rombo”

Si ringraziano gli intervenuti.  
Referenti:

**Dr. Maria Gufler**

progetto per la strada turistica “L’emozione di Passo del Rombo”, Moso in Passiria

**Mag. Manfred Tschopfer**

presidente della Timmelsjoch Hochalpenstraßen AG

**Dr. Arch. Werner Tscholl**

architetto incaricato del progetto

Per maggiori informazioni, a Vostra disposizione anche nelle prossime settimane:

per il progetto di strada turistica “L’emozione di Passo del Rombo”

*Dr. Maria Gufler*, tel: +39 0473 550738, [mg@tourismusmanagement.it](mailto:mg@tourismusmanagement.it)

*Mag. Manfred Tschopfer*, tel: +43 (0)664 / 152 67 71, [manfred.tschopfer@tirol.gv.at](mailto:manfred.tschopfer@tirol.gv.at)

*Dr. Arch. Werner Tscholl*, tel: +39 (0)335 / 588 40 09, [arch\\_tscholl@rolmail.net](mailto:arch_tscholl@rolmail.net)

*Mag. Stefan Pertl*, tel: +43 (0)664 / 33 81 496, [pertl@schloss-marketing.at](mailto:pertl@schloss-marketing.at)

*Comunicato stampa*

## **Ultimata la strada turistica “L’emozione di Passo del Rombo”**

**Passo del Rombo, 20 luglio 2011**

**Con un’iniziativa congiunta, la società Timmelsjoch Hochalpenstraße AG, il comune di Moso in Passiria, la regione Alto Adige e il land Tirolo hanno dato vita a un nuovo progetto di strada turistica, unico al mondo per le sue caratteristiche: cinque particolari postazioni informative (il ponticello, il contrabbandiere, il museo del Passo, il telescopio, i granati) che insieme rappresentano “L’emozione del Passo del Rombo”. Il progetto per la strada turistica è stato co-finanziato con fondi europei per lo sviluppo regionale nel quadro del programma Interreg IV Italia-Austria.**

La strada alpina del Passo del Rombo venne inaugurata nel 1959 sul versante nord-tirolese. Nove anni dopo, il collegamento stradale con l’Alto Adige fu aperto al traffico. Cinque anni fa – vale a dire una quarantina di anni dopo l’inaugurazione del nuovo collegamento nord-sud – la società Timmelsjoch Hochalpenstraße AG e il comune di Moso in Passiria hanno intrapreso un nuovo progetto transfrontaliero di strada turistica. In collaborazione con l’architetto Werner Tscholl (autore del progetto per il Messner Mountain Museum di Castel Firmiano, vicino a Bolzano) è stata sviluppata una proposta di musealizzazione della strada, che mettesse in evidenza le affinità anche secolari che uniscono la Val Passiria e la Ötztal.

### **Un progetto di strada turistica unico al mondo**

Con il nome di “L’emozione del Passo del Rombo”, sono state ideate cinque singolari sculture architettoniche che informano il viaggiatore sulla ricchezza della natura, della storia, della cultura, della società e dell’economia della regione. Dopo che il “Museo del Passo”, a 2.509 m di altitudine, è stato inaugurato due anni fa in occasione del 50° anniversario della strada e dopo l’apertura della stazione “Granati” al di sopra di Moso avvenuta lo scorso anno, ora sono state completate anche le ultime tre stazioni del progetto “L’emozione del Passo del Rombo”. I responsabili del progetto, sul versante tirolese e altoatesino, vedono così realizzate le basi per il positivo conseguimento delle finalità del progetto: “Desideriamo offrire un valore aggiunto a chi transita su questa strada e, allo stesso tempo, fornire all’intera zona impulsi economici sostenibili”, hanno dichiarato la dottoressa Maria Gufler, del progetto per la strada turistica a Moso in Passiria e il dottor Manfred Tschopfer, presidente della Timmelsjoch Hochalpenstraße AG.

### **Il “Ponticello” diretto verso nuove altezze**

La prima stazione prima di raggiungere la stazione di pedaggio sul versante nord-tirolese è il “Ponticello”, che si estende per una decina di metri, consentendo di ammirare spettacolari vedute panoramiche sul parco naturale della Ötztal e numerose vette oltre i 3.000 metri. La stazione è interamente dedicata al tema della “vista” e offre informazioni basilari sul paesaggio, sul tesoro naturale della foresta di cembri di Obergurl, sui ghiacciai e sulla storia

degli insediamenti umani nell'alta regione alpina. Lo spazio espositivo interno è dedicato ai cembri e ai loro vari effetti benefici, scientificamente documentati, sull'organismo umano. Viene dato spazio anche al tema della tradizione della transumanza e della pastorizia a cavallo tra la Val Passiria e la Ötztal. Un tabellone illustrativo è dedicato, inoltre, all'atterraggio d'emergenza sul ghiacciaio Gurgler Ferner del fisico svizzero Auguste Piccard, che con il suo pallone aerostatico si era spinto ad altezze assolutamente nuove per l'uomo.

### **Il "Contrabbandiere" tra la Val Passiria e la Ötztal**

Nel cuore della Val Rombo ci attende un "Contrabbandiere". Dopo il ponte sul torrente Timmelsbach, nel punto in cui la strada incrocia l'antico sentiero tra la Val Passiria e la Ötztal, sorge una struttura cubica che invita ad essere visitata. Un'esposizione storico-culturale illustra gli antichissimi rapporti commerciali della regione e i retroscena della tradizione del contrabbando. Richiamandosi ai traffici illegali in alta montagna, detti anche traffici in "nero", i tabelloni illustrativi e i testi sono stampati su lastre di vetro nere. In esposizione, anche antiche merci oggetto di contrabbando e le gerle originali dei contrabbandieri.

### **Il "Telescopio" mette a fuoco il panorama sul parco naturale del Tessa**

La seconda stazione sul versante altoatesino è composta da due "telescopi", orientati sui panorami unici del parco naturale del Tessa, dell'incontaminata Valle del Lago e della Val Passiria. La geologia dell'alta Val Passiria, le rocce, il capretto di razza Passiria costituiscono il tema della stazione. È stata allestita una mini-esposizione in collaborazione con l'Ufficio Parchi Naturali, con il Bunker Mooseum, con il museo minerario Schneeberg e con il Museo Passiria.

### **Il progetto architettonico**

Per la realizzazione delle sculture architettoniche, l'architetto Werner Tscholl si è ispirato alle forme e ai colori del paesaggio circostante. "Le pendici del Passo del Rombo non dovevano subire alcuna forma di inquinamento cromatico. Tutti i nuovi elementi si adeguano, dal punto di vista dei materiali e dei colori scelti, al paesaggio e passano così in secondo piano. Gli elementi strutturali contengono dei rimandi al paesaggio e alla topografia dei luoghi. In primo piano deve esserci la forza stimolante delle emozioni", così l'architetto Werner Tscholl ha spiegato l'anima del suo progetto. Nel progetto per la strada turistica sono stati investiti complessivamente 1,77 milioni di euro. Il progetto per la strada turistica è stato cofinanziato con fondi europei per lo sviluppo regionale nel quadro del programma Interreg IV Italia-Austria.

### **Riqualificazione strutturale e messa in sicurezza tecnica**

Contestualmente alla realizzazione della strada turistica, sono stati eseguiti interventi tecnico-costruttivi per migliorarne la sicurezza. Tra le misure adottate, si annoverano la ristrutturazione dei muri di contenimento, lavori di consolidamento, ampliamento dei tornanti, eliminazione di punti pericolosi, miglioramento del manto stradale, nonché interventi strutturali per i vari elementi stradali e aree di parcheggio, nella direzione di una maggiore integrazione con il contesto paesaggistico. Il prossimo intervento in

programma, riguarda l'illuminazione della galleria Scheibkopf. "Per la riqualificazione della strada turistica del Passo del Rombo, abbiamo beneficiato dell'ottima collaborazione con l'assessorato per i lavori pubblici di Florian Mussner, che desideriamo ringraziare", hanno sottolineato il sindaco di Moso in Passieria Wilhelm Klotz e il dottor Manfred Tschopfer, presidente della società Timmelsjoch Hochalpenstraße AG.

## Strada alpina del Passo del Rombo – Dati e cifre

Apertura della strada di valico:	17.07.1959
Collegamento con l'Alto Adige:	15.09.1968
Distanza Obergurgl–Moso i. P.:	47 km
max. pendenza:	10 %

Transiti nel 2010:	
automobili	81.630
motociclette	69.084

## “L’emozione di Passo del Rombo”: le stazioni

### **Ponticello – nuovo!**

Alla stazione di pedaggio di Hochgurgl si gode un panorama straordinario sulla Valle Ötztal e sulle sue maestose cime che svettano oltre i 3.000 metri. Un ponticello permette di ammirare nuove prospettive e fornisce informazioni sul paesaggio circostante e le sue caratteristiche. Per saperne di più su il tesoro naturale del bosco di cembri di Obergurgl, i veri architetti del paesaggio: i ghiacciai e la storia dell’ insediamento umano nella regione alpina di alta montagna.

### **Contrabbandiere – nuovo!**

Là dove l’antico sentiero che collegava Zwieselstein a Moso in Passiria incrocia la strada, sorge una struttura cubica che è possibile visitare. Al suo interno si viene trasportati nell’avventuroso mondo dei contrabbandieri del Passo del Rombo. Per saperne di più su la tradizione secolare dei contrabbandieri, le paure e i timori delle incombenti montagne e i temerari portatori di gerle.

### **Museo del Passo**

Come un masso erratico, il Museo del Passo sporge dal versante tirolese a quello altoatesino, sottolineando il carattere transfrontaliero dell’emozione del Passo del Rombo. La “grotta di ghiaccio” allestita all’interno è un tributo ai pionieri di questa strada alpina e alla loro meritevole opera. Per saperne di più su la storia della strada alpina del Passo del Rombo, il nome del Passo del Rombo e la storia di una fibbia di epoca precristiana.

### **Telescopio – nuovo!**

La spaziosa area sottostante la cima Scheibkopf offre un bel panorama a 180° con il parco naturale del gruppo del Tessa. Un telescopio consente di mettere a fuoco lo sguardo sul Monte dei Granati (3.304 m) e sul Monte Principe (3.403 m), che si ergono maestosi dai ghiacciai perenni. Per saperne di più su le caratteristiche geologiche dell’Alta Val Passiria, le formazioni rocciose e la capra della Passiria.

### **Granati**

Sulla parete rocciosa nei pressi di Stulles, si apre una vista spettacolare su Moso e sulla retrostante Val Passiria. Due granati - strutture architettoniche che si ispirano alle formazioni geologiche tipiche della Val Passiria - fungono rispettivamente da spazio espositivo e piattaforma d’osservazione. Per saperne di più su le cascate più alte dell’Alto Adige, la località con più bambini d’ Europa e il lancio del fieno.

[www.timmelsjoch.com](http://www.timmelsjoch.com)

„Museo del Passo“, Timmelsjoch



Foto: Markus Auer (stampa gratuita)



Foto: Markus Auer (stampa gratuita)

„Contrabbandiere“, Timmelsbachbrücke



Foto: Timmelsjoch (stampa gratuita)



Foto: Timmelsjoch (stampa gratuita)



Foto: Timmelsjoch (stampa gratuita)

**„Granati“, Moso in Passiria**



Foto: Alexa Rainer (stampa gratuita)



Foto: Alexa Rainer (stampa gratuita)



Foto: Alexa Rainer (stampa gratuita)

„Ponticello“, Hochgurgl



Foto: Timmelsjoch (stampa gratuita)



Foto: Timmelsjoch (stampa gratuita)

**„Telescopio“, Scheibkopf**



Foto: Werner Tscholl (stampa gratuita)



Foto: Werner Tscholl (stampa gratuita)